

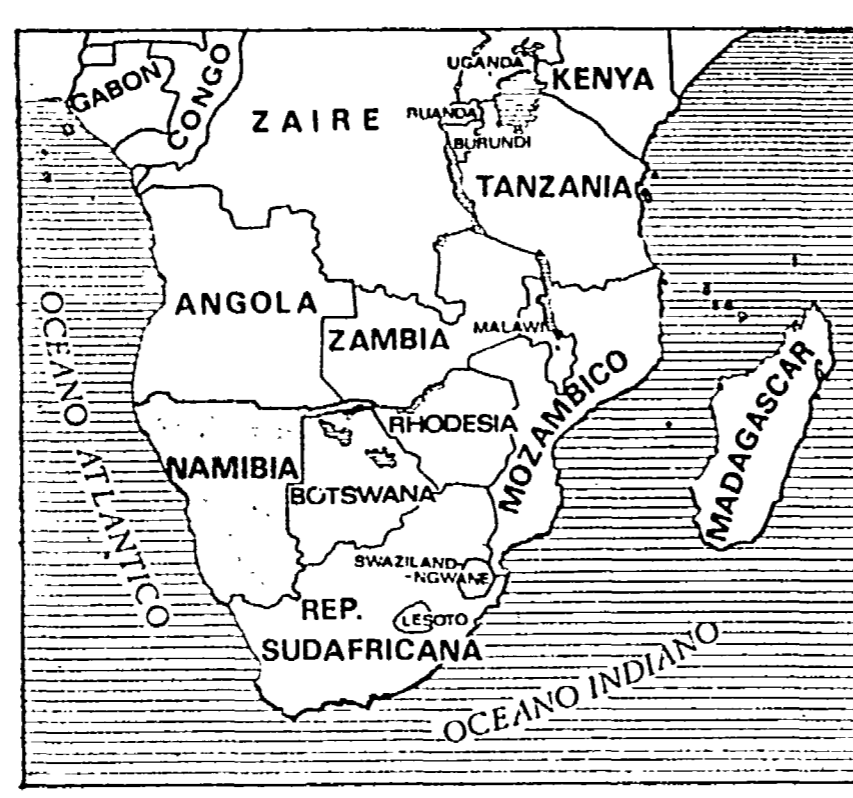
Pretoria alimenta il clima di guerra

Attacchi dei sudafricani ad Angola e Mozambico

Incurisione aerea su un campo della SWAPO presso Lubango, in territorio angolano - Scontro fra soldati di Pretoria e guardie confinarie mozambicane

LUANDA - Raid aereo sudafricano in Angola, scontro fra truppe sudafricane e mozambicane sul confine tra i due Paesi. La aggressività del regime razzista di Pretoria - culminata qualche settimana fa nel massiccio attacco aereo e terrestre di Matola, alla periferia di Maputo - sta creando nell'Africa australe un clima di tensione e di guerra. Il presidente mozambicano Sámoira Machel, dopo Matola, ha ammonito che il Mozambico non resterà inerte di fronte a nuovi attacchi. In questo clima si è collocata la visita di alcune unità navali da guerra sovietiche nel porto mozambicano di Beira.

Lo scontro sul confine con il Mozambico è durato sei ore ed ha visto impegnati duecento sudafricani (due dei quali sono rimasti uccisi) e le guardie di frontiera mozambicane.



(Dalla prima pagina)

essi, in definitiva, a riassumere le disjunzioni del nostro sistema economico. Ed ha continuato: «La fabbrica è stata tentata di tutto per ostacolare la creazione di risorse: orari ridotti, bassi ritmi di lavoro, escalation delle quote fifiche, rigidità produttive».

Confindustria senza linea, solo lo scontro sui salari

Ma non tutti i dirigenti confindustriali si sono identificati con la linea dello scontro. Lombardi e Pininfarina (che ha strappato anche qualche fischio) pur rifiutando la piattaforma sindacale hanno affermato che la linea degli imprenditori non può essere la sconfitta del sindacato, ma la ricerca di uno spazio di discussione. «Faleci» e «Colombo» in sostanza sono presenti nello schieramento confindustriale, le differenze però sembrano limitarsi più alle forme della polemica, nel vuoto di una proposta adeguata all'attuale crisi di interi settori industriali (e quindi di una base di discussione tra le forze sociali).

Chi si è divertito?

(Dalla prima pagina) ciale» di Agnelli o di Carli. Ma - nonostante la rievocazione di qualcuno - siamo anche lontani dall'aspirazione «egemonica» di Valletta e di Costa. Il paese è cambiato, gli imprenditori stessi sono cambiati.

Per la prima volta in Vaticano

Khaddumi a Roma, ricevuto ieri sera da mons. Casaroli

Oggi il «ministro degli esteri» dell'OLP si incontrerà con Colombo

ROMA - E' da ieri sera a Roma il «ministro degli esteri» palestinese, vale a dire Faruk el Khaddumi (nome di battaglia Abu Lutuf), capo del dipartimento politico dell'OLP. Ha un programma intenso e di notevole impegno: un incontro (ieri sera) con mons. Agostino Casaroli, il «ministro degli esteri» del Vaticano; un incontro questa mattina con il ministro degli esteri italiano, con Colombo; una conferenza stampa domani mattina; una riunione con l'associazione di amicizia italo-araba.

Coinvolgono quattro Paesi

Polonia: iniziate le manovre del patto di Varsavia

Le esercitazioni sono state notificate all'ambasciata americana a Mosca

VARSAVIA - Le manovre militari del Patto di Varsavia, da tempo programmate ed annunciate, sono iniziate ieri nelle regioni di confine polacche, sovietiche, tedesche e cecoslovacche. L'annuncio ufficiale dell'inizio delle manovre, denominate «Soyuz-81», è stato dato dalla radio polacca e da «Trybuna Ludu». Delle manovre centrali solo tre sono state rievocate, secondo gli accordi di Helsinki, all'ambasciata americana a Mosca, nonostante che ad esse partecipino meno di 25 mila uomini, cifra che rende obbligatoria (sempre secondo la carta di Helsinki), la reciproca notifica. Le polemiche e gli allarmismi americani attorno alla mancata notifica delle manovre, hanno quindi dovuto essere ridimensionati dallo stesso portavoce del dipartimento di Stato William Dyess.

(Dalla prima pagina)

to nulla per mettere fuori gioco i responsabili ed anzi, con le dimissioni di Suarez sembra averla favorita? Terzo: i generali Armada e Milsanz del Boschi a Valencia, Torres Rojas, accorso a Madrid ventiquattro ore prima del golpe per organizzare l'occupazione militare della capitale, hanno agito sfruttando sempre il nome del re per piegare eventuali resistenze di altri ufficiali superiori.

Colpe in Spagna. Il governo sapeva da mesi

divisione Brunete gen. Juste, rientrato precipitosamente a Madrid, riesce a bloccare l'occupazione militare della capitale. Il tenente colonnello Tejero entra in conflitto con Del Bosch perché non intende passare il potere al gen. Armada. Poi interviene il re. Il re intrinca a Del Bosch un telex in cui gli ordina di far rientrare in caserma le proprie truppe ed afferma: «Giuro che non abdicarò, che non abbandonerò la Spagna. Cioè, che non cederò a nessuno di scatenare una guerra civile di cui porterà l'intera responsabilità». Ad Armada il sovrano ordina di costituirsi alla polizia militare. E Armada, respinto da Tejero, abbandonato dal re, commenta nei corridoi dell'Hotel Palace, davanti a testimoni: «Il re s'è sbagliato. Ha concesso la corona mettendoci contro le forze armate. Questa operazione era un affare di militari che doveva essere risolto dai militari».

La Rai «si libera» di Veronique. Filmato in Procura

titolo «Interferenze illecite nella vita privata». E' una nota che fu approvata all'ufficio anni fa, dopo lo scandalo delle intercettazioni telefoniche abusive (il caso Tom Ponzi). «Chunque» dice la legge «mediante l'uso di strumenti di ripresa visiva o sonora si procura indebitamente notizie o immagini attinenti alla vita privata...».

Con una manifestazione all'Istituto del marxismo-leninismo

Il 60° del PCI celebrato a Mosca

All'incontro, presieduto dall'accademico Egorov, ha partecipato anche Trivelli. Sono stati affrontati diversi aspetti della storia e della vita del partito

Dal nostro corrispondente MOSCA - Si è svolto lunedì scorso, nella sede e per iniziativa dell'Istituto del marxismo-leninismo del CC del PCUS, un incontro di storici, ricercatori, dirigenti politici, che ha avuto come tema la celebrazione del 60° anniversario del PCI.

Il direttore dell'Istituto, l'accademico Egorov, ha aperto la manifestazione con una prolusione dedicata al contributo dato da Lenin alla formazione del PCd'I. Hanno poi preso la parola il vice direttore dell'Istituto Rodionov, il ministro degli esteri sovietico, che ha avuto come tema la celebrazione del 60° anniversario del PCI.

Pajetta riceve una delegazione del PC irakeno

ROMA - Una delegazione del Partito comunista irakeno, composta dai compagni Fakhr Karim del CC e Adil Amin della sezione nazionale, è stata ricevuta ieri dai compagni Gian Carlo Pajetta, della Direzione, e Remo Sassi, della Sezione esteri. Durante il colloquio, svoltesi in un clima di rapporti fraterni tra i due partiti, sono stati affrontati i problemi riguardanti la situazione in Irak e nell'area medio-orientale. Si è convenuto dalle due parti di rafforzare ed estendere le relazioni tra i due partiti.

Mitterrand da Pertini

ROMA - François Mitterrand, ieri a Roma per una breve visita privata, ha incontrato i segretari del PSI e del PSDI, Craxi e Pietro Longo, il segretario del PS francese è stato ricevuto al Quirinale dal presidente della Repubblica Pertini. Mitterrand ha partecipato a una riunione straordinaria della direzione del PSI con i ministri socialisti. Sono stato invitato dai socialisti - ha detto, rispondendo ai giornalisti - quando ritornerò a Roma per un periodo più lungo penso di incontrarmi anche con Berlinguer.

Genscher oggi a Varsavia

BONN - Primo esponente politico occidentale a visitare la Polonia dopo la recente crisi, il ministro degli esteri tedesco occidentale Hans Dietrich Genscher giunge oggi a Varsavia per discutere l'ampliamento del credito concesso alla Polonia e mettere le basi per il suo prossimo viaggio a Mosca dal 2 al 3 aprile prossimi.

E' morta la bambina di Mosca

MOSCA - Yelena Yartseva, la bambina coinvolta nella sparatoria di lunedì scorso a Mosca, è morta all'ospedale Sklifosovski per una «ferita all'addome». Nello stesso episodio un uomo, Serghej Selezynov, ha riportato una ferita di arma da fuoco ad una coscia. Sullo scontro a fuoco non sono venute in ufficiali. Secondo testimonio

(Dalla prima pagina)

de invece un processo culturale molto ampio, interventi precisi quali l'esaltazione del ruolo dei consulenti (rispetto a cui i credenti non possono fingere) e un loro adeguato finanziamento e sviluppo». Da qui viene l'invito netto, preciso a non far coinvolgere le Acli e far generalizzare il mondo cattolico in uno «scontro referendario» che lacerebbe profondamente il Paese, riaprendo fratture morali e sociali oltre che politiche.

Aborto: donne acliste chiedono libertà di coscienza

duecento donne delle Acli, «non risolverà il problema dell'aborto clandestino, né potrà indicare alle donne, che volessero negare la vita umana che è in loro, la solidarietà sociale e la solidarietà collettiva ad affermare il diritto a quella vita».

La sinistra europea e l'America di Reagan

ha ricercato il leader del Fronte salvadoregno, Ungo, si deve rifiutare anche un contributo indiretto all'allargamento dell'alleanza oltre i suoi confini geografici; il principio della salvaguardia dell'equilibrio delle forze tra i due blocchi deve essere fatto valere anche quando si porrà la questione di un'adesione della Spagna. A ruolo della sinistra è decidere: se comunisti e socialisti non saranno uniti le loro forze arretreranno entrambi.

Novelli rieletto presidente della Federazione mondiale Comuni

TORINO - Il sindaco di Torino, Diego Novelli, è stato rieletto presidente della Federazione mondiale Comuni, presidente della «Federazione mondiale delle Juniores», una associazione che riunisce circa 4 milioni di comuni di 73 paesi di tutto il mondo. La decisione è stata presa ieri a Madrid, al termine dei lavori del congresso internazionale. Il delegato generale della federazione

La Segreteria nazionale e la Direzione della Lega per le autonomie

La Segreteria nazionale e la Direzione della Lega per le autonomie «i poteri locali» saranno alla famiglia, al figlio Goffredo ed al Partito Repubblicano il profondo cordoglio per l'improvvisa e prematura scomparsa dell'amico e collaboratore.